



vollero andare a Napoli contro il volere dei napoletani danno il fiato alla tromba, per celebrare le loro gesta. La tromba, non occorre dirlo, è il *Secolo* giornale di Casa Sotzegno e i volontari dei Cavallotti non altro che commessi viaggiatori di Casa Sotzegno. Come tali furono riconosciuti anche dai napoletani i quali in conseguenza se ne stanno alla larga (vedi notizia del colera in III pagina).

In mezzo a questa gazzarra i preti, i frati e le suore cattoliche continuano senza strepito la loro opera di carità e cadono vittime del loro dovere mostrando di saper morire e non saper parlare.

Il dispaccio circolare che il ministro Mancini ha mandato agli ambasciatori e ministri rappresentanti italiani all'estero, è commentato dalla stampa e dai circoli politici sfavorevolmente.

La *Riforma*, che nei suoi commenti è mitissima, dice tuttavia che quella circolare è infelice come trovata e come forma.

La *Rassegna* confessa che la circolare ministeriale ha prodotto una cattiva impressione.

La *Tribuna* deplora che il ministro degli esteri si sia trasformato per tal modo, in un *chef de clique*. Questo giornale osserva che era superfluo prendere il colera per testimone della saldezza della unità nazionale di fronte agli stranieri, quando l'Italia è unita da venticinque secoli!

La *Capitale* qualifica la circolare di "ignobile documento", e soggiunge queste sdegnose parole: "per una miserabile vanità, per far sapere al mondo che Mancini ha accompagnato il Re nella visita ai colerosi, s'ingiuria il capo dello Stato e si rende tutto il paese, non il ridicolo, ma il ludibrio dell'Europa."

Il *Journal de Rome* ha un lungo e grave articolo in cui mostra l'assurdità della circolare per le ragioni che già noi abbiamo notate. Quel giornale aggiunge:

"Quante volte al signor Mancini si offre una bella occasione di tacersi, egli parla. Quante volte il silenzio sarebbe degno, decente, prudente, si mette a scrivere. E scrive circolari che sono veri capi lavori di sconvenienza."

I giornali ufficiosi tacciono a questo proposito.

## Il convegno dei tre Imperatori

L'avvenimento del giorno che viene ad interrompere la terribile monotonia del colera è l'abbracciamento dei tre imperatori del Nord a Skierniewice avvenuto il 15 del corrente.

Di esso così scrive l'ufficioso *Giornale di Pietroburgo*:

"Il convegno di Skierniewice domina tutta la situazione. L'incontro dei tre imperatori accompagnati dagli uomini di stato a cui la fiducia dei sovrani affidò la direzione degli affari esteri dei tre imperi non è il punto di partenza di una nuova situazione, ma la consacrazione di uno stato di cose felicemente esistente, l'attestazione che regna completo accordo dei tre imperi su tutte le grandi questioni preoccupanti l'opinione pubblica e una nuova garanzia della pace generale."

"Non trattasi di un'alleanza e nemmeno di accordi speciali in vista di scopi determinati, ma della consacrazione dell'accordo già esistente dei tre imperi, acciòché d'ora innanzi qualsiasi questione sorga all'infuori dello *status quo*, li trovi non isolati, separati, divisi, ma uniti nella risoluzione di agire in comune laddove i loro interessi concorrano, e conciliarli laddove fossero divergenti, in modo da tutelare solidamente l'interesse superiore dell'ordine, del diritto e della pace."

"I restanti popoli di Europa e del mondo civile ravviseranno nell'abbracciamento un nuovo e prezioso pegno di quella politica di pace che, rispettosa fino allo scrupolo dei diritti altrui, e non richiedendo in cambio che reciprocità completa, affermarsi dappertutto in senso di conciliazione e pacificazione, mentre essa osserva con occhio vigile il lavoro occulto dei nemici dell'ordine stabilito e dei perturbatori della pubblica tranquillità, la cui ultima meta è l'anarchia e la distruzione di tutte le istituzioni circondate dal rispetto dei secoli."

E le cose devono essere passate davvero in pieno accordo; giacché il detto articolo

del *Giornale di Pietroburgo* fu pubblicato il giorno appresso, 16 corrente.

In seguito sentiremo l'eco degli altri giornali ufficiosi di Vienna e di Berlino, i quali probabilmente batteranno all'unisono col foglio di Pietroburgo.

Intanto giova notare l'importanza che si diede a tal convegno col far intervenire ad esso i personaggi politici più importanti dei tre imperi.

Si chiede ora dove trovavasi il rappresentante d'Italia; di quell'Italia "i cui rapporti stretti colla Germania e coll'Austria, entrarono, secondo i vantamenti del ministro Mancini, a far parte di quel sistema e di quel triplice accordo di pace e di comune difesa che può oggi dirsi la pietra angolare della politica europea." (\*)

A quanto sembra, il ministro Mancini si contentò di far rilevare, in quella tal nota sulle sue visite a Napoli da noi a suo tempo riferita, che l'Unità italiana fu cementata dal colera. E l'Italia intonacata dai microbi del colera che cosa potrebbe più temere?

(\*) *Atti Ufficiali della Camera*, 5 aprile 1884.

## ITALIA

**Firenze** — Togliamo dall'egregio foglio *Il Giorno*:

Pubbllichiamo con vera gioia dell'animo nostro le parole di ritrattazione che ha scritte un sacerdote che si era allontanato da noi. E' un amico che credevamo, un tempo, perduto, e che ora ritorna in braccio a noi, nel seno di questa Chiesa che, vera figlia di Gesù Cristo, gli fa sentire che egli non ha perduto il posto che essa gli dette; che si ravviva e bello ritorna in lui il carattere sacerdotale che essa gli conferì. E noi stringiamo la mano all'amico, e gli diciamo: vieni, la gioia del tuo ricordo è ora più grande del dolore che ti procurasti.

Ecco le sue parole:  
«Io sottoscritto publicai nel giugno del 1861 una lettera, per la quale fui giustamente punito dal mio Ordinario con la sospensione a *divinis*. Preso da passione politica, dismisii l'abito ecclesiastico, conservando tuttavia i principi della nostra Religione santissima, e mantenendomi fedele alla promessa del Suddiaconato.

«Richiamato paternamente dal mio Pastore e soddisfatto a quanto egli, a nome della Santa Sede, mi imponeva, oggi ho la consolazione di essere riammesso alla celebrazione del Santo Sacrificio.

«Chieggo pubblicamente perdono ai miei venerabili confratelli Sacerdoti e a tutti coloro cui ho dato scandalo, specialmente agli antichi miei parrocchiani; e dichiaro solennemente di riprovare qualunque mio scritto o detto in qualsivoglia modo contrario a quanto la Santa Chiesa Cattolica crede ed insegna. Dichiaro altresì di essere unito con tutto il cuore al Romano Pontefice, i cui insegnamenti pienamente accetto senza restrizione di sorta.

«Prago tutti coloro, a cui per il passato fui pietra d'inciampo, a raccomandarmi al Signore, affinché sino all'ultimo mio respiro io conduca vita di vero Sacerdote. Così Dio mi aiuti e la mia buona Madre Maria Santissima.

Firenze 7 sett. 1884.

« SAC. LEOPOLDO SMITH. »

«Dopo quattro giorni di ciancie e di arzigogoli forensi è finito alla corte d'Assise il processo contro De Witt (l'uccisore del Parrini) e contro i padrini che avevano preannunciato il duello selvaggio.

Il verdetto dei giurati è stato negativo. Tutti furono assolti.

Parrebbe cosa incredibile ma pur troppo è vera.

**Verona** — I parrocchiani di S. Tommaso e Sant'Anastasia ispirati alle tradizioni cattoliche della loro città hanno fatto preghiera presso l'Eminentissimo Cardinale Onorato perchè il Ponte Nuovo venga benedetto.

S. E. ha accolto di buon grado la domanda.

**Treviso** — I giornali confermano la notizia data per primo dal nostro corrispondente di Venezia, della nomina di Mons. Giuseppe Sarto canonico Primicerio della Cattedrale di Treviso a successore di Mons. Berengo nella sede vescovile di Mantova.

**Piacenza** — A Piacenza organizzavasi una dimostrazione a Re Umberto; ma i radicali ne fecero contemporaneamente un'altra al grido di *Viva Cavallotti!* Si finì coi pugni e colle ombrellate. Evviva l'Unità italiana!

**Ventimiglia** — Sabato scorso a Ventimiglia si chiuse il lazzeretto di Pian

di Latte. Il ritorno in città delle suore e del venerando prevosto della cattedrale venne festeggiato dalla popolazione e salutato dalle campane del duomo che suonarono a festa per oltre un'ora.

## ESTERO

### Svizzera

I giornali svizzeri, anche protestanti o radicali, continuano a rallegrarsi per lo scioglimento pacifico del conflitto diocesano di Basilea e del Ticino. La *Gazzetta di Losanna* dice che questo « è un felice avvenimento. » Parlando poi della ricchezza di Monsignor Lachat, quel giornale aggiunge che questo prelado ingiustamente cacciato dalla sua sede 10 anni or sono, si presta alla conciliazione nell'interesse della pace, della patria e della Chiesa.

Questo contegno, aggiunge la *Gazzetta di Losanna*, impone rispetto.

### Belgio

I vari Comitati cattolici ed indipendenti, che avevano diretta la manifestazione del giorno 7, presentarono al Borgomastro di Bruxelles la seguente protesta. E' un documento molto importante, perchè mette in evidenza coll'esposizione dei fatti, quante siano stati prudenti i cattolici, e quanto perdi i massoni.

«Signor Borgomastro. Essendo noi stati scelti dai vari comitati per intenderci con Voi intorno alle disposizioni del 7 settembre, Voi ci avete replicatamente affermato, che volevate e potevate assicurare la sicurezza nostra ed il buon ordine, di modo che non potevamo temere al più che qualche fischio. In appresso, quando vi abbiamo indicato nelle vie da percorrersi dei punti pericolosi, avete di nuovo protestato, che saremmo sicuri. Infine, quando sabato sera uno dei nostri vice-presidenti vi comunicò, e non a voce ma per iscritto, il disegno formato e stabilito da alcuni nostri avversari politici, di assalire e di rompere il nostro corteggio in un punto determinato, ci avete di bel nuovo risposto, e questa volta per iscritto, che ci ringraziavate, e che vi giovereste di quelle indicazioni. La confidenza nostra nelle vostre parole doveva essere tanto maggiore, in quanto dovevamo far assegnamento sulla vostra ortolanza del 6 corrente, nella quale era vietato ogni assembramento ed ogni manipolo di gente all'infuori del nostro corteggio. E questa ordinanza fu volta a nostro danno, perchè i cattolici non ebbero poter fare squadre per difendere lo schierare della dimostrazione, e le fecero invece impunemente gli avversari per assalire. Al contrario di quanto formalmente ci assicurate, gli assalti violenti ed indegni, di cui fummo lo scopo, sotto gli occhi della vostra polizia e della guardia civica, non furono punto repressi. E assalti tanto più vigliacchi, in quanto erano diretti contro uomini senz'armi e senza sospetto. Senza entrare per ora in particolari dei quali serbiamo memoria e che a tempo suo saranno manifestati, protestiamo ora con tutta l'energia, al cospetto della città di Bruxelles e dell'intera nazione, contro dell'agir vostro. Siamo costretti ad esprimervi lo stupore e lo sdegno che proviamo, nel vedere un uomo della vostra dignità, un Borgomastro della capitale, esporsi al pubblico rimprovero di aver mancato ad un grave dovere, al quale si era astretto, dandone a pegno la sua parola d'onore.

(Seguono le firme).

La sanzione data dal re alla nuova legge scolastica ha scorggiato i liberali i quali volevano colle loro dimostrazioni scandalose, impedirle o almeno ritardarla. Il contegno del re è vivamente applaudito dagli indipendenti e dai conservatori. E' questa una nuova disfatta del partito di Frère Orban.

I rapporti della polizia di Bruxelles constatacono che, profittando degli ultimi torbidi, tutte le bande internazionali di ladri sono concorse in quella città e vi hanno commesse degli ingenti furti. E' inutile dichiarare che Parigi in specie ha fornito un largo contingente a quella turba di *exploiteurs*.

## DIARIO SACRO

Venerdì 19 settembre

s. Gennaro vesc.

Digiuno delle Tempora.

(Luna Nuova ore 10,26 a.)

## Cose di Casa e Varietà

**Fel studenti.** E' prossima la pubblicazione dei programmi dei licei e dei ginnasi. Secondo i medesimi, è reso facoltativo l'insegnamento delle lingue moderne; tale insegnamento sarà pagato direttamente dagli alunni.

**Il ministro della guerra** ha ordinato che si rilasci il nulla osta ed il passaporto ai militari chiamati nel 1884 all'istruzione essendo questa ormai resa impossibile in causa delle attuali condizioni sanitarie.

**Da S. Vito al Tagliamento** abbiamo ricevuto una lettera che pubblicheremo ben volentieri, ma prima desideriamo che l'estensore della stessa ci si faccia meglio conoscere. Non siamo riusciti a desifrare la firma apposta nell'accompagnatoria.

**Incedio casuale.** In Comune di Bragoara (Pordenone) verso le 12 merid. del 14 corr. andò a fuoco un fucile di proprietà comm. Morpurgo, vicino alla casa colonica abitata dall'affittuale Reos Giovanni. Furono distrutti il fucile e la sottoposta stalla, foraggi ed attrezzi rurali con danno di lire 6500 circa verso il comm. Morpurgo, e di lire 2000 circa verso il colono, il quale ultimo non è assicurato. La causa dell'incendio sarebbe accidentale.

**Ferimento accidentale.** Certo della Vedova Giuseppe da Paderno, operaio presso il sig. Nardini fuori porta Pracchioso ieri sera, essendosi lasciata contro un cavallo per arrestare la corsa sfrenata e pericolosa, venne gettata a terra e ferita in più parti della testa. Le cure subito il sig. Tenente medico co. Marchisio, che fortunatamente poté rilevare non trattarsi di caso grave, potendo il Delta Fedova guarire in 5 o 6 giorni.

**Civico Museo e Biblioteca.** Questa *Civica Biblioteca* riceveva in questi giorni un cospicuo dono dall'abate Don Giampietro nob. cav. de' Domini. Costante esso nella collezione delle opere di S. Damaso, di S. Pietro, di S. Giustino, di Aristotile, Platone, Plotino, dell'abate Roberto, di Omaro in greco e latino con commenti, tutte in buone e rare edizioni. La Direzione ha fatto già tenere al suddetto Abate i suoi sentiti ringraziamenti per tale liberalità degna di esempio.

**Il Consiglio Provinciale**, oggi radunato, ha votato all'unanimità lire tremila a beneficio dei colerosi di Napoli e Spezia e il seguente telegramma:

A sua Eccellenza il generale Pasi  
aiutante di campo di S. M.

Roma.

«Oggi convocato il Consiglio Provinciale di Udine, profondamente commosso, unanimemente manifesta la ammirazione e i sentimenti più vivi di affetto e devozione a Sua Maestà il Re, che, fedele alle tradizioni della Sua Augusta Casa, impavido affrontò pericoli immani, visitò, soccorse e consolò i colpiti da tremenda sventura, dando nobilissimo esempio di Re magnanimo, di primo Cittadino della Nazione.»

Il presidente

Groppiero.

## NOTIZIE RELIGIOSE

### Pellegrinaggio spirituale a Lourdes

A consolazione e incoraggiamento di quei buoni cattolici che hanno aderito a questo pio pellegrinaggio spirituale, l'*Unione pubblica* i seguenti preziosi documenti.

Ieri l'altro, primo giorno del pellegrinaggio, il comm. Giovanni Acquaderri, infaticabile promotore di questa buona opera, telegrafava in questi termini a Roma:

Emo Card. Jacobini,

Circa tre milioni e cinquecento mila fedeli italiani, svizzeri, del Canton Ticino, francesi e spagnuoli, uniti in ispirito ai pellegrini che accorrono al santuario di Lourdes, cominciano oggi la novena della Madonna della Mercedes per lucrare le indulgenze concesse dal Sommo Pontefice, pregando per la sua conservazione e secondo le sue intenzioni. Imploro su tutti l'Apostolica Benedizione.

Comm. GIOVANNI ACQUADERRI.

Nei giorno stesso, giungeva da Roma la seguente risposta:

Roma 15, ore 16,30. — La notizia contenuta nel telegramma di V.S. riuscì di vera consolazione all'animo del Santo Padre,

che, ringraziando per la preghiera, con effusione di paterno affetto impartì la implorata Apostolica Benedizione a quanti assisteranno alla Novena che s'incomincia oggi a nostra Signora della Mercede.

† L. Card. JACOMINI

## IL MESE DI OTTOBRE

DEDICATO

### AL SS. ROSARIO DI MARIA

MADRE DI DIO E MADRE NOSTRA

Opera di Mons. TOMMASO MICHELE SALZANO Arcivescovo titolare di Edessa, compendata da Mons. PIETRO ROTA Arcivescovo di Cartagine, Can. di S. Pietro.

La tipografia del Patronato per i figli del Popolo in Udine, nel desiderio di adoperarsi secondo la mente del S. Padre Leone XIII, alla diffusione della devozione del SS. Rosario, ottenne dalla carità di Mons. Pietro Rota Arcivescovo di Cartagine questo prezioso lavoro, il quale, tanto bene si presta ad ogni ceto di persone.

Il bel volumetto di pag. 224 con elegante copertina si vende alla libreria e tipografia del Patronato in Udine al prezzo di Cent. 15 la copia.

I R.mi Parroci ed i MM. RR. Sacerdoti che brameranno diffondere la devozione del Mess di Ottobre dedicato al SS. Rosario di Maria Madre di Dio e Madre nostra, indirizzandosi alla suddetta libreria e tipografia avranno il mezzo di far molto bene con piccolo sacrificio pecuniario perchè la tipografia e libreria editrice accorderà loro lo sconto del 20 Ogo su ogni ordinazione non minore di copie 100.

(Spese di porto a carico del committente).

## NOTIZIE DEL CHOLERA

Bollettino sanitario ufficiale

Dalla mezzanotte del 15 alla mezzanotte del 16

**Provincia di Benevento:** Un altro caso sospetto ad Arpaia.

**Provincia di Bergamo:** Quattro casi a Traviglio; 1 a Bergamo, Brauzi, Galeio, Fara Olivana, Morinco, Badona, S. Pellegrino, Scausa. Tre morti.

**Provincia di Caserta:** Due casi a Mariglianello; 1 ad Acerra, Gaeta. Due morti.

**Provincia di Chieti:** Un caso a Pietraferrazzona. Un morto.

**Provincia di Cremona:** Due casi a Casalbutiano; 1 a Casafelto di sopra, Montodine, S. Bernardino. Un morto.

**Provincia di Cuneo:** Otto casi a Miglino nelle Alpi (in due giorni); 2 a Oberasco; uno a Contallo, Mondovì, Morozzo, Poveragna, Savigliano, Tarantasia, Villa Falletto, 12 morti.

**Provincia di Genova:** Alla Spezia 11 casi, 10 morti; due nei militari dei quali uno seguito da morte.

Nelle frazioni: 5 casi, 2 morti, 4 casi a Porto Venere; uno ad Oneglia, uno sospetto a Busalla. Un morto.

**Provincia di Napoli:** A Napoli 158 morti e 107 dei casi precedenti. Nuovi casi 463 così ripartiti: S. Ferdinando 9, Chiaia 11, S. Giuseppe 15, Avvocata 13, Monte Calvario 29, S. Lorenzo 14, S. Carlo Arena 25, Vicaria 80, Porto 61, Peadino 89, Mercato 90, Stolla 22.

Nella provincia: 16 casi a Resina; 12 a Portici; 6 a Giovanni Teduccio; 3 a Afragola; 2 a Casandrino, Poggioreale di Arco, Ponticelli, Scandigliano, Torre Annunziata; uno a Casoria, Castellammare, Melito, S. Giorgio a Cremano. 25 morti.

**Provincia di Reggio Emilia:** Un caso sospetto a Boretto Scandiano. Un morto.

**Provincia di Torino:** Due casi nel manicomio Collegno. Un morto.

Bollettino odierno: 582 casi e 325 decessi.

Bollettino di ieri: 605 casi e 336 decessi.

**Napoli 17** — Il bollettino municipale dalla mezzanotte del 15 a quella del 16 corrente reca: casi 463 — morti 164, e 94 dei casi precedenti.

**Roma 17** — Telegrafano da Salerno: Stanotte alcuni carabinieri sono entrati

con la truppa a Pezzano (frazione del comune di S. Cipriano) ove da varie sere i popolani tiravano fucilate contro i supposti avvelenatori. I soldati furono accolti dalla popolazione con fucilate e sassate. Essi risposero facendo fuoco sulla folla, che si mise in fuga.

Due militari furono feriti abbastanza gravemente. Fu ferito mortalmente un rivoltoso che si era gettato contro le baionette. Vennero eseguiti ventun arresti.

Da un calcolo testè fatto, le spese incontrate dall'erario per l'epidemia salgono già a 25 milioni.

**Napoli 17, ore 9,20 p.** — Il bollettino della stampa dalle 4,16 pom. di ieri alle 4,17 pom. di oggi reca: casi 432, morti 149. Dei precedentemente colpiti morti 72.

Il morbo sensibilmente decresce; ma pur troppo, s'allarga invece nei dintorni, specialmente a Resina ove in tremila abitanti, nelle ultime 24 ore, sono morti sedici colpiti.

Le famiglie borghesi abitanti nei quartieri più infetti si rifiutano di trasportare la loro dimora ai Granuli.

**Rovigo 17 ore 8,10 p.** — Anche oggi furono denunciati alcuni casi di colera avvenuti nei paesi della Provincia.

Un altro caso è avvenuto a Crispiano, altri due a Porto Tolle e due a Polesella. Assicurarsi però che nessuno di questi casi di colera sia grave.

A Rovigo la salute continua ad essere ottima.

**Parigi 17** — Ieri nei Pirenei orientali 18 decessi di colera.

**Madrid 17** — Parecchi casi sospetti di colera nella Provincia di Tarragona.

**Madrid 17** — I casi di colera aumentano nelle provincie di Alicante, Lerida e Tarragona. Specialmente ad Elche, Berlas, Montfort e Novelda.

### Il Re Umberto e il Card. Sanfelice

La visita fatta dall'Eminentissimo Cardinale Sanfelice al Re Umberto annunciata dai telegrammi e che diede motivo a molti commenti, specialmente a Napoli, è così spiegata e descritta dall'egregia *Discussione* di Napoli:

« L'oc. Sindaco comm. Amore, per incarico ricevuto dal Re Umberto, rimise a Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo nel Real nome, lire *quindicimila* per soccorrere i poveri cholerosi e le loro famiglie.

Era un dovere rispondere con un ringraziamento a questa prova di deferenza, e quindi Sua Eminenza il Cardinale, convenuta l'ora del ricevimento, si recò ieri sera alle 9 alla Reggia.

Era ad aspettarlo all'entrata di Palazzo, il generale Pasi, aiutante di campo del Re.

Al comparire di Sua Eminenza la truppa, schierata, bandiera in testa, gli rese gli onori dovuti ai Principi di Santa Chiesa, al suono dell'Inno reale.

Re Umberto riceve il Cardinale nel suo gabinetto particolare, facendogli incontro nel vederlo giungere. Nel gabinetto era pure il principe Amedeo.

Sappiamo che Re Umberto ebbe per Sua Eminenza e pel Clero napoletano parole di sentito elogio, ammirando lo zelo e l'eroismo apostolico di cui l'Eminentissimo Porporato era splendido esempio, e dichiarò che egli conservava profondamente nel cuore la memoria di queste vive impressioni.

Sua Eminenza il Cardinale, nel ringraziare il Re della generosa offerta, non fu meno cortese nel dichiarargli la sua ammirazione pel coraggio civile da lui spiegato nel visitare gli ospedali ed i luoghi più infetti di Napoli, insieme a S. A. il principe Amedeo ed ai suoi ministri.

L'intervista tra i due personaggi durò tre quarti d'ora.

Congedatosi dal re, il principe Amedeo tenne nella sua la mano del Cardinale, lo accompagnò sino al pianerottolo della scala con ogni sorta di cortesia.

Al basso della scala era il generale Pasi che accompagnò Sua Eminenza sino alla carrozza, la quale lasciò la Reggia con gli onori della truppa.

### La morte di Suor Cecilia

La *Discussione* narra la commovente scena degli ultimi momenti di Suor Cecilia — la eroica Suora di Carità morta a Napoli nel curare i poveri cholerosi.

La santa donna fu confortata dalla visita dell'E. mo Arcivescovo Sanfelice.

Al vederlo comparire, tutte le Suore si

raccolsero attorno a Lui e lo seguirono presso il letto di morte.

Un sorriso angelico sfiorò le labbra della eroica suora, dal cui occhio sfavillava la gioia per vedere a sé accanto in quel supremo momento il suo diletto Pastore, di cui bacò l'anello ed ascoltò i santi conforti.

All'intonare delle litanie, le suore e quanti erano in quella stanza caddero in ginocchio e riceverono la benedizione dell'Eminentissimo.

L'anima angelica di quella benedetta — dopo poco — salì al cielo!

E le altre suore?

Ne compesero il cadavere nella bara, e benedicendo il Signore, tornarono tranquille e serene ai letti dei colorosi!!!

Non vi è che la religione, che può ispirare tanto coraggio e tanta abnegazione!

### Distrazioni dei liberali

Abbiamo dato altre volte degli elegti tributati dal Re Umberto al Card. Sanfelice e al Clero napoletano per la eroica abnegazione, colla quale cercano di sollevare i tanti infelici colpiti dal morbo in quella città.

Oggi troviamo nel *Fanfulla* le parole che il re Umberto rivolse al duca Torlonia ed ai deputati e ministri presenti, nel breve tempo che si tratteneva alla stazione di Roma, e le riportiamo, perchè siano sempre meglio conosciuti gli eroismi della carità del Venerando Pastore di Napoli e del suo Clero:

« Sono rimasto ammirato del cardinale « Sanfelice, l'instancabile e operoso ministro della carità. Ho trovato in lui la « bella immagine del vero apostolo di « Cristo. E che vi dirò del clero, di tutto « il clero napoletano? Tutti adempiono « feccamente, con vera semplicità di eroi- « smo, la loro santa missione. »

E qui l'*Osservatore Romano* fa la seguente domanda:

Com'è che mentre tutti i giornali avevano inviati alla stazione i loro *reporters*, e questi han fatto a gara di trascrivere e stenografare tutte le parole di re Umberto, nessuno ha poi pubblicato queste frasi?

E noi rispondiamo che è stata una distrazione. Poverini! Bisogna compatirli.

### Una promessa

Va in giro a Napoli per tutti i rioni appartenenti alla Parrocchia del Duomo la seguente petizione, la quale si va coprendo di moltissime firme di quei negozianti:

« Noi qui sottoscritti in ossequio alle leggi della Chiesa, ad onore di Maria SS. Immacolata e di S. Genaro nostro Protettore, promettiamo di tenere chiusi i magazzini tutti i dì festivi per essere liberati dal presente flagello. »

### I volontari del cholera

Le squadre di garibaldini, capitanate da Cavallotti, Costa e Maffi, sono accolte dal popolo di Napoli con un contegno assai ostile.

Anche l'autorità è impensierita dalla presenza di questi agitatori, e li fa sorvegliare.

Il dep. Costa ha scritto una lettera al Roma, per fargli sapere che tanto egli quanto il deputato Masini sono continuamente pedinati da agenti di polizia travestiti.

### Una medaglia all'Arcivescovo Sanfelice

La *Libertà Cattolica* pubblica la seguente lettera:

Napoli, 14 settembre 1884.

### Ill. mo Monsignore ed Amico

La sventura da cui è stata miseramente colpita la nostra città è immensa. Pare fra le tenebre dense del più nero infortunio un raggio di luce divina, fendendo la caligine folla della desolazione, è venuto a recar conforto ai sofferenti, soccorsi ai miseri. E questo raggio è la carità.

La carità, che è fuoco di Dio, alimento della speranza, spirito della fede, atteggiando sul popolo nostro, lo ha sollevato nella orda sciagura.

Noi plaudiamo al nobile disegno di offrire a Re Umberto di Savoia ed all'Augusto Fratello di Lui, una medaglia che commemori l'atto magnanimo da Essi compiuto nella luttuosa circostanza. Anche noi, cattolici napoletani, abbiamo un vincolo che ci lega ai Principi Sabaudi, ed è la venerata memoria della V. Maria Cristina di Savoia, dal cui sceltro furono felicitate queste nati nostre contrade.

Però, se non possiamo aver parte veruna nel dono che, con egregio pensiero, s'intende di fare ai Nepoti della nostra santa Eroina,

noi abbiamo un consimile dovere; offrire una eguale medaglia d'onore e di riconoscenza al nostro Eminentissimo Cardinale Sanfelice, Arcivescovo di Napoli e vero padre della patria.

Oggi stesso ho scritto al venerando e carissimo principe di Bisignano, presidente del nostro Comitato regionale per l'opera dei Congressi Cattolici, perchè voglia prendere l'iniziativa di questo atto doveroso di omaggio filiale e di filiale riverenza.

Non v'ha cittadino napoletano che possa negare il suo obolo al gazolaccio per l'omaggio a questo miracolo di porporato Pastore, che assento alla sede di Alaisio e di Sisto Riario, di quello emulaggia la sapienza, di questo viues l'apostolico zelo.

Sicarisimo che vogliate, ill. mo e carissimo Monsignore, pubblicare la presente e caldeggiare con l'autorevole parola vostra la mia proposta, vi bacio la mano e mi vi ripeto riconoscentissimo amico.

Marchese Gaetano de Felice.

## TELEGRAMMI

**Skiernievics 17** — Ieri Bismark, Kalnoky e Giers ebbero una conferenza che durò due ore. Nella serata Guglielmo ricevette Kulevsky.

**Skiernievics 17** — Guglielmo assieme a Bismark e seguito partì alle ore otto di stamane.

La famiglia imperiale (di Russia, l'imperatore d'Austria e i rispettivi seguiti) l'accompagnarono alla stazione congedandosi cordialmente. Guglielmo abbracciò ripetutamente la czarina e tre volte l'imperatore d'Austria e lo czar esprimendo a tutti i presenti riconoscenza per l'accoglienza trovata.

**Londra 17** — Il *Times* ha da Fatcheu: Il Inogoteante Hubbard è morto.

Granville informò la Camera di commercio di Glasgow che il console inglese di Shanghai persuase l'autorità cinese a sospendere la chiusura del Wocsung alla navigazione.

**Londra 17** — La *Reuter* ha da Shanghai 17 corr.:

Quemila francesi sbarcarono a Himpai, attaccarono e sconfissero le forze cinesi che ebbero grandi perdite. I cinesi sono in piena ritirata.

**Parigi 17** — Un dispaccio giunto ieri di Courbet non menziona i fatti accennati nel dispaccio da Shanghai della *Reuter*. Dice soltanto che il vapore francese facente il servizio dei dispacci a Picaigu sbando continuamente il fuoco delle batterie cinesi ricevete l'ordine di rispondergli.

Coubert vuole lasciare ai chiusi l'iniziativa del canoneggiamento affinché sieno responsabili dei danni che potrebbero subire le navi delle potenze neutre che ripressero la navigazione del Min.

**Bruxelles 17** — Il re ricevete oggi in audienza i borgomastri di Bruxelles, Gand, Liegi, Mons, Arlon e Anversa.

Il borgomastro di Bruxelles in nome dei colleghi pronunciò un lungo discorso rilevando l'importanza delle petizioni di 250 comuni che rappresentano 2 milioni ottocento mila abitanti.

Il Re rispose che riceveva le petizioni come riceveva egualmente moltissime petizioni esprimenti voti assolutamente opposti. Stante tale divergenza di opinioni egli si conformerà alla volontà del paese espressa dalla maggioranza delle due Camere.

Il Re soggiunse che continuerà adempiere i suoi doveri di sovrano costituzionale. Ringraziò i borgomastri dei sentimenti espressigli. I borgomastri si recarono quindi al Municipio.

## NOTIZIE DI BORSA

18 settembre 1884

Rend. R. 5 Ojo god. 1 luglio 1884 da L.	96.80 a L.	96.75
Id. Id.	1 gen. 1884 da L.	94.45 a L. 94.55
Rend. anst. in carta	da F.	80.80 a L. 80.80
Id. in argento	da F.	81.85 a L. 81.95
Fior. est.	da L.	207.— a L. 207.25
Monete austr.	da L.	207.— a L. 207.25

Carlo Moro gerente responsabile

SEME BACI CELLULARE razza indigena a bozzolo giallo, preparato dai fratelli Luciani di Ascoli Piceno, per la primavera 1885.

Per commissioni rivolgersi in Udine all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

**OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE**  
Stazione di Udine R. Istituto Tecnico

	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare milim.	762.3	760.1	760.7
Umidità relativa	52	41	71
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento direzione	NE	—	—
velocità chilom.	4	—	—
Termometro centigrado.	22.3	25.3	18.9
Temperatura massima 26.1 minima 16.7	Temperatura minima all'aperto . . . 14.3		

**Ranno Chimico Metallurgico**

Brevettato e premiato all'Esposizione di Monza 1879

Vera brevatura istantanea degli oggetti d'oro, argento, nichel, bronzo, rame, ottone, stagno, ecc. ecc. perfettamente igienico, molto economico e di facilissimo uso. Conservatore assoluto dei metalli, onorato da numerose attestazioni ed encomi, raccomandato alle chiese, stabilimenti, tranvieri, alberghi, caffè, ecc. nonché a tutte le famiglie per vera ed assoluta utilità nella ripulitura e relativa conservazione delle posaterie, suppellettili di cucina in rame, argento, ecc. ecc.

Vendesi in fiasconi grandi e cent. 60 caduno, mezzo fiasco 40 centesimi. — Bottiglia da litro L. 2.50. in tutta Italia dai principali droghieri.

Deposito presso l'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*.

Le richieste alla fabbrica devono essere dirette esclusivamente all'inventore — G. C. DE LARI — Milano, via Brancante n. 35.

N.B. — Qualunque altro liquido per lo stesso scopo posto o da porre in vendita sotto qualsiasi denominazione, è e verrà dichiarato falsificazione. Illegittimo la firma del fabbricatore sull'etichetta portata dai fiasconi o bottiglie, è bandire al Timbro ma ca. il fabbrica, sulla ceramica a sigillo dei medesimi.

**ORARIO DELLA FERROVIA**

PARTENZE		ARRIVI	
ore 1.43 ant. misto	da Venezia	ore 2.30 ant. misto	da Venezia
> 5.10 > omnib.	> 10.20 > diretto	> 7.37 > diretto	> 9.54 > omnib.
per Venezia > 12.50 pom. omnib.	> 4.45 > omnib.	> 3.30 pom.	> 6.38 > diretto
> 8.28 > diretto		> 8.28 > omnib.	
ore 2.50 ant. misto	per Cormons > 7.54 > omnib.	ore 1.11 ant. misto	da Cormons > 10.20 > omnib.
> 8.47 > diretto		> 8.08 > diretto	
ore 5.50 ant. omnib.	per Pontebba > 7.45 > diretto	ore 9.08 ant. omnib.	da Pontebba > 10.10 > diretto
> 10.35 > omnib.	> 4.30 pom.	> 4.20 pom. omnib.	> 7.40 > diretto
> 8.35 > diretto		> 8.30 > diretto	

**AUREO OLEO SANTO**

Dott. C. Ravelli

È il più sicuro farmaco, contro tutto il mal di testa, vertigine, nausea, vomito, l'artrite, la gotta, la nevralgia, la nevralgia paravale, la sordità, la pleurite.

**CURA RADICALE**

Spedizione contro vaglia di L. 5.

**TOPICIDA**

senza arsenico - senza fosforo - risultato certo e garantito

Il nostro preparato ammazza con certezza ed infallibilità i topi ed i ratti che sono tanto molesti all'uomo, allo cane, ed ai animali in generale; questo preparato non essendo venduto al pubblico, si distribuisce e colloca in qualunque parte si crede di averne bisogno, a non pagare, si deve tagliare l'idea che questo animale uscirà, e cadendo nei posti, o stalla, o arca, o cantina, o ovunque, si arrestano il contatto, ovvero possono attaccare le cose da esse ricche. Col nostro specifico sono totalmente uccisi i ratti, i quali moltissime volte fanno più danno dei topi. Il nostro preparato ammazza con certezza ed infallibilità i topi ed i ratti che sono tanto molesti all'uomo, allo cane, ed ai animali in generale; questo preparato non essendo venduto al pubblico, si distribuisce e colloca in qualunque parte si crede di averne bisogno, a non pagare, si deve tagliare l'idea che questo animale uscirà, e cadendo nei posti, o stalla, o arca, o cantina, o ovunque, si arrestano il contatto, ovvero possono attaccare le cose da esse ricche. Col nostro specifico sono totalmente uccisi i ratti, i quali moltissime volte fanno più danno dei topi.

Ogni scatola costa L. 1.

Deposito in Udine all'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* Via Gorgi N. 28 - Legnariole cont. ed al spedite con poco postale.

**NOVITA**

Volete ornare le vostre stanze con molto effetto e con poca spesa? Comprate le cornici della rinomata fabbrica dei Fratelli Bonziger in Einsiedeln. Queste cornici di cartone sono inimitabile della bellezza delle cornici in legno antico. Ve ne sono di dorate o di nere, uso ebano. La dimensione è di cent. 50p. 40 — 27 p. 32. Simile una che nelle altre è inquadrate una bella olografia.

Prezzo delle cornici dorate comprese l'olografia L. 2.40  
delle cornici uso ebano . . . . . 1.80  
. . . . . 0.65

**MACCHINE PER IL TRAFORO**

Del legno, Metallo, Avorio, Tartaruga, ecc.



Macchine francesi perfezionate in legno, lunga 75 cent. colla quale si possono sagare delle ascelle di cent. 60. L. 14 imballaggio L. 5.

Questa macchina si può anche usare col piede sostituendo al manico di impugnatura un pedale.

**UN BUON FERRETTO**

PER LE FAMIGLIE

si ottiene colla POLVERE AROMATICA FERRETTO preparata dalla Ditta SOAVE & Comp.

In questa polvere sono contenuti tutti gli ingredienti per formare un eccellente Ferretto che può sorgiare con quella preparata dai Fratelli Branca e da altri importanti fabbriche. Facile a prepararsi, è pure molto economico, non costando al litro neanche la metà di quelli che si trovano in commercio.

La dose per 6 litri (coll'istruzione data solo L. 2. — coll'aggiunta di cent. 60 al spedite col mezzo dei pacchi postali) coll'aggiunta di cent. 60 al spedite col mezzo dei pacchi postali).

**PERI COMMERCIALI**

1000 fogli di buonissima carta commerciale con intestazione. L. 12.

1000 approposito color opacogno con intestazione. L. 10.

Spedite commissioni alle tipografie del Patronato.

**PENCIL SHARPENER**

S. S. COHEN'S

**TEMPERA LAPIS**

perforato

Macchinetta in acciaio per temperare le matite. Venduta alla libreria del Patronato a cent. 30.

**MACCHINA AMERICANA**

Profondità del braccio cent. 45. Solida, veloce, economica, ebbe un successo straordinario.

Prezzo L. 35, imballaggio L. 5



Macchina tedesca

Profondità del braccio cent. 50. Robustissima, verticale, a doppio pedale, velocità di 500 giri al minuto.

Prezzo L. 80, imballaggio L. 5.

Si possono sagare ascelle di 25 cent. di spessore.

**Gocce americane**

contro il mal di denti

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* al prezzo di L. 1.50 + 20.

**VETRO Solubile**

Il fiasco cont. 70

Dirigersi all'ufficio annunzi del nostro giornale

**ACQUA DELLE BREVITA**

Infallibile per la distruzione delle emulsi, tutti i tumori, tutti i nodi, tutti i polveri, a tal capo invariato, ma fra tutte non hanno un che si sia affatto ed uccida tutti i tumori; con questa acqua ed infallibile preparazione olografica, prova di sostanza uccide, si è giunti a tanto, che una volta usata, subito le emulsi e loro uova ne muoiono e per sempre e ne restano pallidi quei tumori ed altri su cui si è applicata a questi acque.

Il fiasco cont. 30.

Si vende all'ufficio annunzi del giornale il *Cittadino Italiano*, Udine Via Gorgi N. 28.

**Polvere Inocuita**

per farinata

Innocua alla salute umana ed infallibile per distruggere tutti gli insetti nocivi: e moli, pulci, scarafaggi, formiche, vermi delle piante, mosche, farfalle, ecc. ecc. Basta polverizzare il luogo infetto per la pronta distruzione. — Prezzo della scatola cent. 50 e L. 1.

Trovasi in vendita all'ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, Udine Via Gorgi N. 28.

**MACCHINA TEDESCA**

Profondità del braccio cent. 50. Robustissima, verticale, a doppio pedale, velocità di 500 giri al minuto.

Prezzo L. 80, imballaggio L. 5.

Si possono sagare ascelle di 25 cent. di spessore.

Rappresentanza presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, Via Gorgi N. 28. Udine, dove trovansi pure in deposito gli utensili occorrenti all'arte del traforo. Vendita ai prezzi del catalogo che si spedisce gratis e franco a chi ne fa richiesta all'ufficio suddetto.

**CORNICI DORATE**

Prezzo la libreria del Patronato si servono commissioni per cornici dorate d'ogni qualità e prezzo.

**NOTES**

Svariato assortimento di notes, legatore in tela inglese, in tela russa, in pelle con taglio dorato. Grande deposito presso la libreria del Patronato, Udine.

**Volate un buon vino?**

Appi, stia, la

**Polvere Enantica**

Composta con acini d'uva, per preparare un buon vino di famiglia, economico e garantito igienico. Dose per 50 litri L. 2.20 per 100 litri L. 4.

**INCHIOSTRO MAGICO**

Trovati in vendita presso l'ufficio annunzi del nostro giornale, al fiasco, con istruzione, L. 2.

**Wein Pulver**

preparazione speciale colla quale si ottiene un eccellente vino bianco-moscato, economico (15 cent. il litro) e spumante. Dose per 50 litri L. 1.70, per 100 litri L. 3 (coll'istruzione).

Le suddette polveri sono medicatissime per ottenere un doppio prodotto dalle uve vendendo alle medesime.

Deposito all'ufficio annunzi del nostro giornale

Coll'aggiunta di 50 cent. al spedite franco ora esiste servizio di pacchi postali

**Utile a tutti. CANFORINE BOXES**

Questo grazioso trovato, molto in uso in Inghilterra ed introdotto da poco in Italia, serve a preservare dal tarlo tutti gli oggetti in lencerie, pellicerie, panni d'ogni genere. Racchiuse in eleganti scatole, possono tenere ovunque si hanno oggetti da preservare dal tarlo.

Ogni scatola cent. 50.

Aggiungendo cent. 25 al spedite franco per posta dirigendosi all'ufficio annunzi del giornale il *Cittadino Italiano* via Gorgi N. 28 Udine.

**BALSAMO DI GERUSALEMME**

Questo balsamo si adopera con un vantaggio nella reumatologia, ma solo frizione, al più due, sono bastevoli a sciogliere e cacciare tutti i forti dolori reumatici che si presentano. In qualunque parte si presentano. Guarisce con brevità in poche ore. È aromatico, balsamico, ed è un balsamo che si applica con unguento o colla di latte fresco. È un balsamo completo, guarigione, sanando le malattie e soce.

Ogni fiasco cent. L. 1.

Deposito in Udine all'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*.

Coll'aggiunta di 50 cent. al spedite con poco postale.

**TUTTI LIQUEISTI Polvere Aromatica**

Per fare il vero Vermouth di Torino.

Con poca spesa e con grande facilità chiunque può preparare un buon Vermouth mediante questa polvere. Dose per 3 litri L. 1, per 25 litri Vermouth chinato L. 2.50, per 50 litri semplice L. 2.50, per 60 litri Vermouth chinato L. 5, per 60 litri semplice L. 5 (colle relative istruzioni).

Si vende all'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*.

Coll'aggiunta di 50 centesimi al spedite con poco postale.

Udine, 1884 Tipografia del Patronato.

**SPIRITO DI MELISSA**

DEL DR. PP. CARMELOTTI SCALZI

La virtù di questo spirito contro l'apoplessia nervosa, la debolezza di nervi, le sciocchezze, gli svenimenti, il letargo, la ronzola, il vomito, le ostruzioni del fegato e delle milza, i dolori di capo e di denti, ecc. ecc. è troppo conosciuta. La riputazione più dignitosa dello spirito di melissa, rende affatto inutile il raccomandare l'uso.

La ricerca grandissima di questo farmaco ha fatto sorgere una schiera di contraffattori, i quali, sotto il nome di spirito di melissa, dei Carmelitani Scalzi, spacciano falsificazioni che non hanno nulla a fare col genuino spirito di melissa.

Per evitare contraffazioni riscontrare se il sigillo in corallo che chiude le bottiglie rachi lo stemma dei Carmelitani.

Il vero e genuino spirito di melissa dei RR. PP. Carmelitani Scalzi si vende all'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano* al prezzo di L. 0.65 alla bottiglia.

**TRAFORO ARTISTICO**

Unica rappresentanza della casa Barelli e deposito di tutti gli utensili per il traforo artistico presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, Udine Via Gorgi N. 28

**TAVOLETTA**

Tavoletta perfezionata, con rifinito in ferro ed unito morsaio a vite in legno che permette di fissarla provvisoriamente a qualunque tavolo, senza danneggiarlo L. 1.20.

Detto con morsaio in ferro L. 2.



**Punte da traforo**

Punte da traforo a gambe quadrangolare, ultimo modello, fatto fabbricare espressamente dalla casa P. Barelli. Prezzo qualsiasi 10 ciascuna.

**INDISPENSABILE**

È un articolo di tutta novità che dovrebbe trovarsi sul tavolo di qualunque scrittore, uomo di lettere, uomo d'affari, impiegato, avvocato, notaio, ecc.

È indispensabile, oltre ad essere un oggetto utilissimo, può servire anche di elegante ornamento da scrittoio per signora.

Prezzo 1 Lira.

Deposito alla libreria del Patronato, Udine.

**NON PIU' INCHIOSTRO**

Comprate la penna premiata *Pointe e Blanchet*. Basta immergerla per un istante nell'acqua per ottenere una bella scrittura di color violato, come il migliore inchiostro.

Utilissima per viaggiatori e uomini di affari. Alla penna va unito un rascintino in metallo.

Trovasi in vendita all'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*, a centesimi 40 l'una.